



DUE PAROLE PER SPIEGARE

CALEIDOSCOPICHE PAROLE è il nome del mio sito, uno spazio di condivisione sul quale si possono trovare tutte le proposte che ho sperimentato in questi anni.

PERCHÉ CALEIDOSCOPICHE?

Caleidoscopiche è l'aggettivo o meglio, per stare in argomento, la parola rosa che secondo me connota in modo perfetto il concetto di parole: un potenziale espressivo immenso, dotato di grande versatilità e volubilità, un mare dalla mille sfumature e sfaccettature, che in base alle diverse angolature o composizioni cromatiche assume significati comunicativi di volta in volta diversi.

E se ripensiamo solo per un attimo al significato etimologico del termine **GRAMMATICA** forse riusciamo a capire come essa possa essere considerata una parte significativa di questo tesoro espressivo che è la nostra lingua. **GRAMMATICA** deriva dal greco e significa arte della parola e, in senso lato, arte o scienza del leggere e dello scrivere. Una parola che ci rimanda quindi all'essenza della lingua e a un significato sicuramente più esteso di quello che noi siamo abituati ad attribuirle